

CENNI PRELIMINARI E CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di previsione per l'anno 2024, composto dal Preventivo Finanziario – Gestionale e dalla presente Relazione di accompagnamento, è stato predisposto nel rispetto dei principi contenuti nel “Regolamento per l'amministrazione, la contabilità ed il controllo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino”, approvato con Deliberazione di Consiglio n° 41 del 24 gennaio 2006 e successive modificazioni. Tale regolamento disciplina i criteri di gestione e le procedure amministrative, finanziarie e contabili dell'Ordine, e all'art. 17 indica i principi a cui il bilancio di previsione deve conformarsi ovvero ai principi di: efficienza, efficacia ed economicità dell'azione per il perseguimento delle finalità previste dall'Ordinamento. Lo stesso regolamento, all'art. 9, prevede che il preventivo finanziario sia sottoposto all'approvazione dell'assemblea generale degli iscritti.

Punto della situazione al 31 dicembre 2023

L'attività di recupero delle quote arretrate è stata sostanzialmente affidata all'attività del personale dell'Ordine, con l'ausilio del Consiglio di Disciplina, limitando il ricorso ad Agenzia delle Entrate/Riscossioni solo per gli accertamenti da riscuotere relativi agli anni dal 2014 al 2019.

A tal proposito appare necessario evidenziare che le spese correnti (stipendi, affitti, funzionamento dell'Ente, iniziative a favore degli Iscritti, ecc.) dell'anno in corso saranno effettuate utilizzando esclusivamente le entrate correnti, costituite quasi esclusivamente dalle quote degli iscritti versate nell'anno in corso. Il recupero delle quote pregresse non costituisce entrata corrente, bensì avanzo di amministrazione degli anni pregressi che va ad alimentare il patrimonio dell'Ente. Il Patrimonio dell'Ente non può essere utilizzato, di norma, per finanziare la spesa corrente, bensì solo le spese in conto capitale (cioè gli investimenti).

Il pagamento delle quote di iscrizione, dal 2021 in forza dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dall'art. 15 comma 5bis del D.Lgs 179/2012, è possibile esclusivamente tramite PAGO-PA.

Lo scorso anno il sito dell'Ordine è stato implementato con un link specifico allo Sportello WEB-PA (Portale dei pagamenti del Cittadino) che consente all'iscritto il pagamento della quota di iscrizione. Tale implementazione è stata possibile grazie all'ottenimento di fondi PNRR e, quindi, i relativi costi non hanno gravato sul bilancio dell'Ordine.

E' necessario, inoltre, proseguire con l'informazione degli iscritti in merito alle modalità di cancellazione dall'Albo per evitare spiacevoli malintesi. Infatti, spesso i colleghi ritengono che per non essere più iscritti all'Ordine, e quindi non essere più soggetti all'obbligo di corresponsione della quota di iscrizione, sia sufficiente sospendere i pagamenti, mentre è necessaria una delibera di Consiglio a seguito di specifica richiesta scritta dell'interessato in regola con i pagamenti delle quote.

In merito alle attività delle Commissioni, l'esperienza pandemica ha insegnato che esse possono essere svolte con la doppia modalità (in presenza o da remoto). In questo modo si può favorire il coinvolgimento degli iscritti che risiedono fuori Torino e persino degli iscritti ad altri Ordini. La ricaduta positiva su tutti i partecipanti è indubbia ed è una opportunità di crescita per tutta la categoria.

Bilancio 2024

Il presente bilancio di previsione è caratterizzato dalla volontà di confermare le due direttrici principali che hanno contraddistinto il bilancio 2023: razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente e ampliamento delle iniziative a favore degli iscritti.

Questo bilancio, però, risente della incomprimibilità delle spese fisse e obbligatorie (che rappresentano oltre il 50 % delle spese correnti) e della incertezza di poter incassare, nell'anno in corso, la totalità delle quote di iscrizione (per cui è previsto un accantonamento pari a circa il 9% delle entrate previste dalle quote). Per questo motivo si è modificata la natura di alcune spese affinché potessero essere finanziate come investimenti, sgravando, nel contempo, la spesa corrente.

Le direttrici che il Consiglio ha scelto di confermare come fondamentali sono:

- investimenti a tutela del personale dipendente OIT
- servizi per gli iscritti
- supporto alle istituzioni fornendo il contributo della nostra categoria
- supporto alla propria Fondazione e del personale della medesima

Le direttrici

Tutela del personale dipendente

La necessità di fornire un servizio agli iscritti sempre più efficiente e tempestivo, nonché l'anticipazione di collocamento a riposo di una unità, ha reso necessaria l'assunzione a tempo determinato, a partire da dicembre 2023, di due unità, attingendo dalla graduatoria di altro Ente Pubblico.

Inoltre, al fine di sgravare la spesa corrente, si è deciso di interrompere il contratto di noleggio dei pc per il personale, provvedendo all'acquisto di una postazione di lavoro per ciascuna unità.

Servizi per gli iscritti

Fornire servizi agli iscritti è uno dei principali obiettivi che l'attuale Consiglio di prefigge di perseguire. Per questo motivo il Consiglio ha scelto di concentrare i propri sforzi e risorse confermando o attivando i seguenti servizi per gli iscritti:

- le norme UNI a prezzi agevolati;
- modifica e ammodernamento del sito istituzionale dell'Ordine per renderlo più performante e di più facile e rapida consultazione;
- accoglienza dei neoiscritti all'Ordine con la cerimonia di consegna del timbro e della spilletta da bavero, presso la sede dell'Ordine, senza oneri per i partecipanti;
- destinazione di alcuni locali della sede dell'Ordine alle attività di coworking da parte degli iscritti (con modalità in fase di predisposizione).

In merito agli usuali CFP gratuiti garantiti dall'Ordine, quest'anno sono state date indicazioni ai Coordinatori delle Commissioni di organizzare brevi convegni, o giornate formative, ai quali verranno attribuiti CFP gratuiti per gli iscritti.

Inoltre, anche la Fondazione dovrà erogare momenti formativi e di aggiornamento gratuiti in modo che gli iscritti possano agevolmente accumulare i classici 15 CFP.

Supporto alle istituzioni

Nel corso del 2024 proseguiranno gli incontri tra le cariche direttive e i rappresentanti delle Istituzioni per mettere a disposizione della collettività l'esperienza e la competenza degli ingegneri in tutti i settori di interesse della categoria.

La presenza dell'Ordine sui tavoli istituzionali è attiva e fattiva sui temi importanti della categoria.

L'Ordine opererà con le sue commissioni a supporto delle Istituzioni partecipando con i propri rappresentanti, all'uopo delegati, ai tavoli istituzionali già costituiti o costituendi.

Tutela della Fondazione

L'attività della Fondazione è supportata e stimolata da parte del Consiglio dell'Ordine. Infatti, il Consiglio dell'Ordine elargisce alla Fondazione un contributo liberale per il perseguimento del proprio dettato statutario, in quanto si è consapevoli che l'attività della stessa ha una ricaduta positiva diretta sugli iscritti.

A titolo di esempio, le altre attività (oltre all'organizzazione di corsi di formazione) che la Fondazione svolge a favore degli iscritti all'Ordine, sono:

- Gestione portale Formazione CNI
- Realizzazione corsi anche con modalità FAD
- Supporto alla digitalizzazione degli archivi dell'Ordine
- Organizzazione di eventi culturali a favore della categoria
- Organizzazione e promozione di attività rivolte al rafforzamento del senso di appartenenza alla Categoria da parte degli iscritti all'Ordine

Inoltre, il Consiglio dell'Ordine ha fornito alla Fondazione l'indicazione di applicare una scontistica a favore dei giovani iscritti che frequentano i corsi da essa organizzati.

I dati del bilancio

Ancora per quest'anno è stato mantenuto il capitolo "Accantonamento fondo svalutazione crediti" che va a rappresentare le quote dell'anno che gli iscritti non versano entro il 31/12. Il sito istituzionale dell'Ordine è stato modificato grazie ad una convenzione con la Fondazione del CNI ed è stato reso più moderno e interattivo.

Nelle uscite dell'anno, da un punto di vista finanziario gestionale, figura anche il TFR di una risorsa che ha chiesto l'autorizzazione alla mobilità, facendo ipotizzare un suo potenziale passaggio ad altro ente: ovviamente da un punto di vista della gestione dei fondi accantonati questo andrà a svincolare la relativa somma nel fondo TFR.

Il bilancio prevede, infine, di utilizzare parzialmente il patrimonio dell'Ordine per € 138.137,99, per tenere conto della possibile necessità di corresponsione del TFR nonché degli investimenti che il Consiglio dell'Ordine intende effettuare per rendere fruibili alcuni locali dell'Ordine da parte degli iscritti, per l'implementazione del sito istituzionale in modo da renderlo operativo a regime e per dotare i dipendenti delle attrezzature informatiche per la piena operatività.

ENTRATE

Le entrate correnti sono costituite da:

01.001 - entrate contributive a carico iscritti

I contributi sono calcolati secondo il criterio differenziato approvato da Consiglio con delibera n° 406 del 14/11/23 ovvero di:

- € 200 quota annuale ordinaria (valida anche per le STP);
- € 80 quota ridotta per i primi tre anni di iscrizione per i giovani di età inferiore a 35 anni;
- € 100 per gli iscritti aventi più di 75 anni di età.

L'attuale Consiglio ha deciso di mantenere inalterate le quote di iscrizione del 2023, differenziate per età e anzianità di iscrizione, quantificando le entrate sulla base del trend di incremento delle iscrizioni degli ultimi anni.

Il totale previsto di tutte le entrate derivante dalle quote dell'anno 2024 è pari a: € 1.444.400,00, in leggero rialzo rispetto all'anno precedente.

01.003 - quote partecipazione all'onere gestionale

Sono previste in € 500,00 per diritti di segreteria ed in € 3.000,00 derivanti dai proventi per la liquidazione delle parcelle, in aumento rispetto agli anni passati. La previsione di aumento delle entrate derivante dalla liquidazione delle parcelle è giustificata dal fatto che risultano in costante aumento le richieste di vidimazione alla Commissione Parcelle a causa dei numerosi contenziosi che si stanno instaurando per le note vicende dei superbonus edilizi.

01.009 - redditi e proventi patrimoniali

Considerando l'entrata non trascurabile, di competenza dell'anno 2023, realizzata nel gennaio 2024, derivante da interessi sul conto corrente (attivi c/o Cariparma), visto che la giacenza media sul conto corrente sostanzialmente rimane invariata, è stata inserita a bilancio la somma di € 58.000,00 per interessi attivi da conto corrente ordinario.

01.011 - entrate non classificabili in altre voci

Poiché il Consiglio ha deciso di non essere più intermediario nella fornitura del timbro, demandando all'iscritto di commissionarsi il timbro in autonomia, sempre secondo un modello pubblicato cui essere conformi, non è prevista una entrata in questo capitolo e non sarà più prevista la corrispondente uscita, che diventava una mera partita di giro.

Nel contempo, però, l'Ordine continuerà a farsi carico della fornitura del timbro e della spilletta da baverò a tutti i neoiscritti che parteciperanno alla cerimonia di accoglienza, prevista periodicamente, presso la sede dell'Ordine.

Il totale delle entrate correnti è pari a € 1.505.900,00 (entrate quote + parcelle + interessi da c/c). Non sono previste entrate in conto capitale. Considerando, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione pari a € 138.137,99 e le partite di giro (che si stimano pari a € 234.000,00) il totale complessivo delle entrate è pari a € 1.878.037,99

USCITE

11 - USCITE CORRENTI

Sono complessivamente previste in **€ 1.505.900,00**, sempre al netto delle partite di giro e delle uscite in conto capitale, come di seguito ripartite:

11.001 - uscite per gli organi dell'ente

Sono previste uscite per un totale di € 68.899,40 così ripartito:

• 0001 - rimborsi consiglieri	€	4.000,00
• 0002 - assicurazione consiglieri	€	9.314,00
• 0003 - per assemblee iscritti	€	4.000,00
• 0005 – Congresso nazionale	€	17.000,00
• 0006 – Timbri	€	3.000,00
• 0007 – Attività Commissioni dell'Ordine	€	31.085,40
• 0008 – Attività Consiglio di Disciplina	€	500,00

Nel 2024 è previsto il consueto Congresso Nazionale per il quale è stata dedicata una somma basata sui dati dei regolamenti di iscrizione dei congressi passati: si rammenta che questa voce serve a coprire la quota di "iscrizione" dell'ente Ordine di Torino al Congresso ed è appunto determinata da apposito regolamento.

Rispetto all'anno passato la voce relativa alle polizze assicurative ha subito un lieve aumento a seguito dell'acquisizione dei relativi preventivi dalle compagnie interessate. Nel corso dello scorso anno è stata effettuata una ricognizione presso le maggiori compagnie di assicurazione al fine di perseguire un risparmio a parità di coperture fornite e di massimali. Sulla base di quanto emerso e delle effettive coperture garantite dalle polizze in essere, nel corso del corrente anno verrà reiterata l'indagine con particolare attenzione alle polizze di tutela legale e di infortuni per i consiglieri, o per altre esigenze che dovessero emergere.

11.002 - oneri personale in attività di servizio

Le risorse allocate in questo capitolo tengono conto delle due nuove assunzioni a tempo determinato e della messa a riposo di una unità a partire da luglio.

Sono previste in € 354.221,64, in aumento rispetto al 2023, così ripartite:

- 0001 - per stipendi, altri assegni fissi del personale € 183.000,00
- 0002 - per oneri contributivi € 81.800,00
- 0004 – indennità di fine rapporto € 1.621,64
- 0005 – spese per la formazione professionale € 5.000,00

- 0006 - fondo incentivazione € 65.000,00
- 0007 - per buoni pasto € 12.500,00
- 0008 – straordinari € 5.500,00

11.003 - uscite per acquisto beni consumo—servizi

E' prevista una spesa di € 160.220,03 in aumento rispetto al 2023, soprattutto per l'inserimento della spese per la consulenza legale e per l'assoggettamento a IVA di alcune consulenze fino all'anno scorso esenti, così ripartita

- 0001 - per libri, riviste, giornali € 671,00
- 0002 - per bevande € 3.409,03
- 0003 - per materiale di consumo € 1.500,00
- 0004 - per uscite di rappresentanza € 5.000,00
- 0006 - spese diverse di segreteria € 1.000,00
- 0008 - per collegio dei revisori € 26.264,16
- 0009 - per consulenza legale € 29.182,40
- 0010 - per consulenza amministrativa € 7.359,04
- 0011 - per consulenza del lavoro € 6.400,00
- 0012 - per consulenza informatica € 15.978,00
- 0013 - rapporti con l'esterno € 29.976,00
- 0014 - per il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione € 3.000,00
- 0015 - per consulenze varie € 6.300,00
- 0019 - consulenze anticorruzione e trasparenza € 0
- 0020 - consulenze qualità € 1.220,00
- 0021 - servizi sede € 1.000,00
- 0023 – consulenza per adempimenti legislativi € 21.960,00

Rispetto all'anno precedente si è perseguita una razionalizzazione delle varie attività di consulenza, individuando un unico interlocutore per le attività legate alla qualità, all'ANAC, al GDPR, al DPO e ai rapporti con le rappresentanze sindacali nella trattativa decentrata. Le spese informatiche, anche per merito dell'attivazione del nuovo sito, hanno subito una contrazione.

Le "consulenze varie" sono state mantenute, con previsione di spesa inalterata, anche per poter fare fronte ad eventuali necessità impreviste.

11.004 - uscite per funzionamento uffici

La spesa complessiva prevista è di € 225.498,00 in leggera contrazione rispetto al 2023 così ripartita:

- 0001 - per affitto dei locali sede dell'Ordine e della Fondazione € 110.500,00
- 0002 - per le spese condominiali e di riscaldamento € 32.000,00
- 0003 - per servizi di telefonia fissa, mobile, adsl € 5.800,00
- 0004 - per servizi di fornitura energia € 7.000,00
- 0005 - per servizi di pulizia € 14.237,00
- 0006 - per cancelleria e stampati € 3.000,00
- 0007 - per valori bollati € 500,00
- 0008 - francobolli € 500,00

- 0009 - per servizi postali € 500,00
- 0010 - per manutenzione hardware € 200,00
- 0011 - per manutenzione mobili ed immobili € 15.603,54
- 0012 - per manutenzione e noleggio macchinari ufficio € 15.254,97
- 0013 - per servizi e noleggi informatici € 19.902,49
- 0014 - per assicurazione sede € 500,00

L'incremento per l'affitto è dovuto all'adeguamento ISTAT, mentre la riduzione delle spese previste per le utenze è dovuto alla previsione basata sulla spesa effettivamente sostenuta nel 2023.

Per il 2024 si è deciso di non proseguire il contratto di noleggio dei pc.

11.005 - uscite per prestazioni istituzionali

In merito alle prestazioni istituzionali, in aumento rispetto allo scorso anno, il Consiglio ha deciso di proseguire con la stessa impostazione del bilancio 2023, inserendo in questo capitolo alcune attività precedentemente inserite in altri capitoli (per es. Premio Bertelè, Premio Ingegnere Innovativo) e rilocalizzandone altre (per es. Attività delle Commissioni). Sono stati confermati alcuni servizi per gli iscritti (per es. la convenzione con UNI) mentre per altri (per es. polizza sanitaria) è in atto una indagine di mercato, basata su un capitolato all'uopo predisposto, al fine di individuare un interlocutore che fornisca il miglior prodotto alle condizioni più vantaggiose per gli iscritti.

È stata inclusa una quota relativa alla partecipazione al Congresso Nazionale, che quest'anno è previsto a Grosseto/Siena, favorendo la più ampia partecipazione possibile. Anche i servizi per gli iscritti sono stati ridotti poiché i costi relativi all'erogazione di formazione (anche con modalità FAD) gratuita per il conseguimento dei 15 CFP saranno attribuiti alla Fondazione, andando così ad ottimizzare l'impiego di risorse e valorizzando sempre più il ruolo della Fondazione.

Il valore del capitolo spese per il consiglio di disciplina è conforme all'aspettativa di spesa di competenza anno 2023.

Sono previste uscite per € 118.902,00 così ripartite:

- 0002 - per la partecipazione a convegni o seminari € 4.000,00
- 0005 - per la stampa delle circolari, locandine, avvisi € 500,00
- 0009 - per parcheggi € 15.000,00
- 0011 - per la tenuta albo (stampa) € 500,00
- 0012 - per nuovi servizi agli iscritti € 31.900,00
- 0013 - per aggiornamento professionale € 1.000,00
- 0015 - spese allestimento biblioteca, archivio iscritti, riordino pratiche € 3.500,00
- 0018 - iscrizioni ad altri enti € 4.502,00
- 0019 - spese per partecipazione Congresso Nazionale € 26.000,00
- 0021 - spese recupero crediti morosi € 500,00
- 0022 - Partecipazione tavoli di lavoro UNI, CNI, etc. € 5.000,00
- 0025 - spese di gestione lascito Bertelè € 500,00
- 0026 - premiazione 40 e 50 anni di laurea € 20.000,00
- 0027 - premio ingegnere innovativo, premi di studio € 6.000,00

11.006 - uscite per i trasferimenti passivi

I trasferimenti passivi previsti per l'anno 2024 sono, come sempre, quelli verso il CNI, l'RPT, la CEI etc.. Vengono confermati i trasferimenti, a titolo di erogazione liberale, a FOIT e ASIT. In totale i trasferimenti passivi sono previsti in € 331.521,79 così ripartiti:

- 0005 - per i contributi al C.N.I. € 195.550,00
- 0006 - per le quote sociali F.I.O.P.A. € 500,00
- 0007 - per CUP, IPE, RETE, CEI € 2.556,00
- 0008 – Conguagli e iscrizioni altri Enti € 2.500,00
- 0009 - FONDAZIONE € 100.000,00
- 0010 - ASIT € 30.000,00

11.007 - uscite per gli oneri finanziari

Restano in linea con il bilancio preventivo passato le uscite per la riscossione delle quote, ma si prevede una contrazione delle spese per l'emissione delle cartelle esattoriali, vista l'intensa ed efficace attività di recupero crediti svolta dal personale interno:

- 0001- per spese e commissioni bancarie € 300,00
- 0003- per la riscossione della tassa annuale € 15.000,00
- 0004- per il costo di riscossione delle cartelle esattoriali € 500,00

11.008 - uscite per gli oneri tributari

Le uscite per gli oneri tributari sono sostanzialmente in linea con i dati del bilancio consuntivo 2023 e sono previste in € 4.100,00 così ripartite:

- 0001- imposte e tasse € 4.000,00
- 0004 - tributi vari € 100,00

11.010 – uscite non classificabili in altre voci

In questa voce viene iscritta la somma relativa al fondo di riserva per spese impreviste, in linea con la previsione dell'anno passato.

- 0001 – fondo di riserva 28.510,14

11.012 – accantonamento al trattamento fine rapporto

In questa voce viene iscritta la somma relativa all'accantonamento al trattamento di fine rapporto di competenza dell'anno pari a € 12.000,00.

La voce non prevede la corrispondente uscita di cassa.

11.013 – accantonamento fondi rischi ed oneri

In questa voce viene iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità relativo alle quote che potenzialmente non verranno incassate nell'anno, in decremento rispetto all'anno precedente, in relazione ai lusinghieri risultati di incasso ottenuti nel 2023.

- 0004 – fondo crediti dubbia esigibilità € 127.227,00

11.014 – costi per iniziative culturali e aggiornamento professionale

In questo capitolo vengono inseriti gli oneri che il Consiglio ritiene di sostenere nel corso del 2024 per:

- agevolare la formazione dei giovani iscritti (rifondendo la Fondazione per i mancati ricavi dovuti all'applicazione di una scontistica sui corsi seguiti dai giovani ingegneri), aumentando la dotazione;
 - la proposizione di iniziative culturali gratuite a tutti gli iscritti (per es. Giornata Nazionale della Sicurezza in collaborazione con il CNI e Giornata Mondiale della Sicurezza);
 - la proposizione di iniziative che promuovano la figura dell'ingegnere nei confronti della collettività (Festival dell'Ingegnere, ecc.).
- 0002 – Costi per iniziative culturali € 26.000,00
 - 0003 – Organizzazione convegni, seminari, corsi € 3.000,00
 - 0004 – Riduzione costi di formazione per giovani iscritti € 30.000,00

12 - USCITE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti previste nel 2024 ammontano a € 95.000,00 come di seguito ripartite:

12.002 - uscite per acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Queste uscite, che rappresentano spese non ripetibili, sono destinate a rinnovare e implementare il sito dell'Ordine, a potenziare la dotazione di hardware, ad adeguare l'accesso alla sede per consentire l'uso di alcuni locali dell'Ordine e a modernizzare le postazioni di lavoro.

Sono previste in € 95.000,00 così ripartite:

0001- per acquisto mobili ed impianti € 45.000,00

0002- per acquisto macchine d'ufficio € 40.000,00

0003- per acquisto software capitalizzato € 10.000,00

12.005 - Indennità serv. person. cessato servizio

Poiché una risorsa verrà collocata a riposo nel corso dell'anno è necessario che il bilancio recepisca l'uscita del corrispettivo TFR.

La somma corrisponde a € 43.137,99

Il totale a pareggio della previsione di uscite per competenza dell'anno 2024 corrisponde a € 1.878.037,99